SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
STORIA COMPARATA DELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE

SSD: STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SCIENZE STORICHE (DL9)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: D'ONOFRIO ANDREA
TELEFONO: 081-2536417
EMAIL: andrea.donofrio@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti

EVENTUALI PREREQUISITI

L'esame presuppone una buona conoscenza della storia contemporanea, in particolare a partire dal primo dopoguerra, quindi dal 1918 fino ai nostri giorni.
Se non c'è già una tale preparazione, che ad esempio lo studente dovrebbe aver assunto attraverso un esame di storia contemporanea alla triennale, èopportuno che i testi indicati per l'esame vadano integrati con lo studio di un buon manuale di storia contemporanea, in particolare per la parte dal 1918 in poi e comunque per qualunque riferimento storico fatto dai testi segnalati nel programma; in tal senso potrebbero essere utili manuali, ad esempio, come: G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2008 o T. Detti, G. Gozzini, *Storia contemporanea*, vol. 2: *Il Novecento*, Pearson, Torino, 2021 o, per la storia del secondo dopoguerra, Tony Judt, *Postwar. La nostra storia 1945-2005*, Laterza, Roma-Bari, 2017.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di rafforzare una solida conoscenza storica delle coordinate della storia contemporanea dell'Europa. Sullo sfondo delle principali dinamiche della storia europea dal 20° al 21° secolo, gli studenti saranno portati a riconoscere la differenza tra memoria/e del passato e rielaborazione storiografica individuando i tratti specifici dell'una e dell'altra e riconoscendo diversi piani di lettura e di ricostruzione di un fenomeno storico alla luce di different culture storiografiche e approcci interpretativi.
Alla fine del corso lo studente
- avrà approfondito la conoscenza di alcune principali dinamiche e della complessità dei processi della storia contemporanea europea;
- sarà capace di comprendere il lessico proprio della storiografia contemporaneistica e i caratteri principali della metodologia storiografica.
Lo studente sarà in grado di leggere testi storici individuando la complessità interpretativa, di riconoscere e analizzare differenti tipologie di fonti e di cogliere l'intreccio di prospettive storiografiche alla base della narrazione storica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione
Al termine del corso lo studente dovrà:
1. comprendere e interpretare importanti aspetti della storia contemporanea nella loro articolazione e attraverso la loro ricostruzione storiografica, sulla base di una conoscenza dei principali fatti e sviluppi della storia europea e occidentale dal XIX al XXI secolo, in particolare dopo il secondo conflitto mondiale e dopo gli eventi del 1989/1990;
2. conoscere i processi di formazione e trasformazione di culture nazionali e transnazionali della memoria storica europea del secondo dopoguerra in seguito al crollo dei governi comunisti nell'Europa centro-orientale avvenuti nel e dopo il 1989, attraverso anche il confronto con percorsi, spesso divergenti, di una ricostruzione storiografica scientifica;
3. cogliere le specificità e i caratteri, spesso non coincidenti, di memorie storiche, di politiche nazionali e transnazionali per una memoria storica collettiva, di ricostruzioni e interpretazioni da parte della scienza storica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Alla fine del corso lo studente avrà assunto:
autonomia di giudizio, sviluppando capacità critica, abilità nella valutazione dei testi storici e capacità di formulare giudizi personali per una corretta valutazione e spiegazione dei processi storici, individuando ed evitando opportunamente impropri approcci interpretativi non conformi alle pratiche di una storiografia scientifica;
abilità comunicative, sviluppando capacità di un uso appropriato del lessico storiografico, abilità nel comunicare in forma orale e in modo chiaro, e allo stesso tempo elaborato, le conoscenze acquisite;
capacità di apprendimento, acquisendo le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia contemporanea, sviluppando quelle

capacità di apprendimento che gli consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

EUROPA –CLIO –MNEMOSYNE: la storia europea e le sue memorie alla fine del XX secolo

Le lezioni affronteranno il rapporto tra storia e memoria nell'Europa a partire dal secondo dopoguerra alla luce di diversi percorsi di definizione e ridefinizione di culture e politiche della memoria storica, a livello nazionale e transnazionale. Si rifletterà sul carattere complesso e ambiguo dello sviluppo "autonomo" o "eterodiretto" di memorie storiche collettive, da una parte, e di processi di elaborazione storico-scientifica, dall'altra, in relazione anche a svolte storiche come il 1989/90. Il corso affronterà in particolare i seguenti temi:

1. Il rapporto tra ricerca storiografica, memoria storica e politiche memoriali.
2. La definizione di ricordo, memoria collettiva, memoria pubblica in riferimento alla storia.
3. Ricordo, politiche memoriali ed elaborazione storica delle esperienze della seconda guerra mondiale nell'Europa occidentale, in particolare:
   - Fascismo, Resistenza e "guerra civile" nell'Italia repubblicana
   - Passato nazista e *Vergangenheitsbewältigung* nella Germania del secondo dopoguerra
   - Vichy e guerre postcoloniali nella Francia del dopoguerra
   - Guerra civile ed esperienza franchista nella Spagna contemporanea
   - Cortocircuiti della memoria storica nell'Europa centro-orientale
   - Fascismo e nazionalsocialismo tra ricostruzione scientifica e rappresentazione mediatica: un confronto Italia - Germania.
4. La Shoah tra ricostruzione storiografica e politiche memoriali nell'Europa contemporanea.
5. Storia e violenza: pulizie etniche e migrazioni forzate nell'Europa novecentesca tra memoria e storiografia.
6. Crollo del comunismo nell'Europa centro-orientale e conseguenze sui processi della memoria storica europea.
7. La riunificazione tedesca e il rapporto tra storia e memoria nella ricostruzione del passato della DDR.
8. L'Unione Europea e i caratteri e limiti di una comune identità storica dell'Europa tra XX e XXI secolo.

MATERIALE DIDATTICO

1. Tony Judt, *Dalla casa dei morti. Un saggio sulla memoria dell'Europa moderna*, in Id., *Postwar. La nostra storia 1945-2005*, Laterza, Roma-Bari, 2017, pp. 989-1023;
2. Enzo Traverso, *Il passato: istruzioni per l'uso. Storia, memoria, politica*, Ombre corte, Verona, 2006;
3. Filippo Focardi, Bruno Groppo (a cura di), *L'Europa e le sue memorie. Politiche e culture del ricordo dopo il 1989*, Viella, Roma, 2013;
4. Andrea D'Onofrio, Filippo Focardi, Lutz Klinkhammer, Christiane Liermann-Traniello (a cura di), *Quale storia per il grande pubblico? Fascismo e nazismo fra storiografia e mass media*, Viella, Roma, 2025 (Introduzione - 2 saggi a scelta e il saggio di Antonio Carioti, *Due passati che non*

passano)
5. Markus J. Prutsch, *European Historical Memory: Policies, Challenges And Perspectives*, European Parliament - Policy Department B: Structural and Cohesion Policies, Bruxelles, 2013 URL<http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/note/join/2013/513977/IPOL-CULT_NT(2013)513977_EN.pdf>;
6. Diego Guzzi, *Per una definizione di memoria pubblica. Halbwachs, Ricoeur, Assmann, Margalit* , in «Scienza e Politica», 44, 2011, p. 27-39.
Per non frequentanti anche:
Non frequentanti dovranno studiare il volume intero indicato al punto 2.
NB: Per eventuali integrazioni o modifiche rispetto ai testi su indicati, controllare eventuali avvisi sul sito istituzionale del docente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il modulo si articola in 30 lezioni di 2 ore ciascuna.
All'insegnamento frontale, con l'ausilio di tecnologie multimediali, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi, nonché la presentazione e discussione di tesine scritte su argomenti specifici del programma sulla base dei testi del corso e anche di eventuali opportune letture integrative.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [ ] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La verifica si svolge attraverso un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia contemporanea.
Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.
A studentesse e studenti con disabilita e neurodiversita saranno garantiti strumenti compensativi e misure dispensative concordati dai docenti con il centro di Ateneo SInAPSi - Servizi per l'inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti.